

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

PATRIMONI & FINANZA

LISTINO DI CASA

Piazza Affari resisterà alla cabala di maggio?

«Sell in May and go away» è il vecchio detto di Borsa, che funziona meglio nei periodi di instabilità. Da Si a Naispess, i nomi con altre benemerenze per correre

«S...»

Per quanto riguarda i titoli delle banche, gli investimenti stranieri in Italia sono sostanzialmente in crescita rispetto al momento passato.

LE STIME

Il private banking cresce del 5% Liquidità ai minimi

Nonostante il contesto macroeconomico fragile, segnato dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche e dal nuovo choc energetico legato al conflitto in Iran, l'industria del private banking, nel 2026, continuerà a crescere. «In uno scenario di crescita debole e di forte incertezza, continua a intercettare una parte rilevante dei nuovi flussi finanziari delle famiglie italiane, la cui ricchezza complessiva si mantiene su livelli elevati, prossimi ai 4 mila miliardi di euro», ha dichiarato Andrea Ragaini, Presidente di Aipb (Associazione italiana private banking) durante l'assemblea annuale dei soci, il 4 maggio. Le previsioni per quest'anno, sono per un incremento delle masse del 5%, praticamente la metà di quelle del 2025. Il perché è subito spiegato: quest'anno non si potrà contare sul contributo dei mercati (stimato in un magro +1,4%) e il reddito disponibile delle famiglie sarà più contenuto per effetto del rincaro della vita, conseguenza della situazione macroeconomica sempre più critica. In ogni caso, per l'industria del private banking, non sarà la crescita a doppia cifra che ha caratterizzato l'ultimo triennio (+12,7%), ma sarà comunque una crescita più sostanziosa di quella degli altri operatori stimata al +1%. Inoltre in Aipb si ritiene che il settore possa battere il mercato, intercettando il 77% dei nuovi flussi di ricchezza finanziaria pari a 54 miliardi di euro sui 72 complessivi. Resta anche la convinzione che in un contesto difficile, la propensione al risparmio delle famiglie rimanga elevata (intorno all'8%), con una crescita della ricchezza finanziaria del +2,5%, sebbene in discesa rispetto al +4,5% del 2025. «Si tratta di una crescita nominale, che si traduce più in una tenuta del potere d'acquisto che in un reale incremento — prosegue Ragaini —. È prioritario quindi orientare il risparmio verso investimenti produttivi. Preservare il patrimonio non è più sufficiente, se non se ne sostiene il valore reale nel tempo. In questo percorso, la consulenza può accompagnare le famiglie verso scelte più consapevoli e coerenti con le opportunità offerte dai mercati». L'allocation dei portafogli rifletterà un approccio prudente, ma orientato agli investimenti. La crescita delle masse sarà trainata principalmente dai prodotti gestiti (fondi comuni e gestioni patrimoniali), attesi in aumento del +7,1%, dagli assicurativi (+4,9%) e dall'amministrato (+4,3%). Il peso della liquidità sul totale del portafoglio private è, invece, destinato a scendere fino al minimo storico del 13%.

Patrizia Puliafito
© RIPRODUZIONE RISERVATA

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Il **private banking** cresce del 5% Liquidità ai minimi

Patrizia Puliafito

Nonostante il contesto macroeconomico fragile, segnato dall'inasprimento delle tensioni geopolitiche e dal nuovo choc energetico legato al conflitto in Iran, l'industria del **private banking**, nel 2026, continuerà a crescere.

«In uno scenario di crescita debole e di forte incertezza, continua a intercettare una parte rilevante dei nuovi flussi finanziari delle famiglie italiane, la cui ricchezza complessiva si mantiene su livelli elevati, prossimi ai 4 mila miliardi di euro», ha dichiarato **Andrea Ragaini**, Presidente di **Aipb** (**Associazione italiana private banking**) durante l'assemblea annuale dei soci, il 4 maggio.

Le previsioni per quest'anno, sono per un incremento delle masse del 5%, praticamente la metà di quelle del 2025. Il perché è subito spiegato: quest'anno non si potrà contare sul contributo dei mercati (stimato in un magro +1,4%) e il reddito disponibile delle famiglie sarà più contenuto per effetto del rincaro della vita, conseguenza della situazione macroeconomica sempre più critica.

In ogni caso, per l'industria del **private banking**, non sarà la crescita a doppia cifra che ha caratterizzato l'ultimo triennio (+12,7%), ma sarà comunque una crescita più sostanziosa di quella

degli altri operatori stimata al +1%.

Inoltre in **Aipb** si ritiene che il settore possa battere il mercato, intercettando il 77% dei nuovi flussi di ricchezza finanziaria pari a 54 miliardi di euro sui 72 complessivi.

Resta anche la convinzione che in un contesto difficile, la propensione al risparmio delle famiglie rimanga elevata (intorno all'8%), con una crescita della ricchezza finanziaria del +2,5%, sebbene in discesa rispetto al +4,5% del 2025.

«Si tratta di una crescita nominale, che si traduce più in una tenuta del potere d'acquisto che in un reale incremento - prosegue Ragaini -.

È prioritario quindi orientare il risparmio verso investimenti produttivi.

Preservare il patrimonio non è più sufficiente, se non se ne sostiene il valore reale nel tempo.

In questo percorso, la consulenza può accompagnare le famiglie verso scelte più consapevoli e coerenti con le opportunità offerte dai mercati».

L'allocazione dei portafogli rifletterà un approccio prudente, ma orientato agli investimenti.

La crescita delle masse sarà trainata principalmente dai prodotti gestiti (fondi comuni e gestioni patrimoniali), attesi in aumento del +7,1%, dagli assicurativi

(+4,9%) e dall'amministrato (+4,3%). scendere fino al minimo storico del 13%.
Il peso della liquidità sul totale del Patrizia Puliafito© RIPRODUZIONE
portafoglio private è, invece, destinato a RISERVATA.